



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it

 @uilpaentrate

 Uilpa Entrate

Al Direttore della D.C. del Personale
Dott.ssa Margherita Maria Calabrò

Oggetto: Incoerenti decisioni di chiusura degli Uffici Territoriali di Bagheria (PA) e Patti (ME). Richiesta sospensione delle chiusure e ripristino di corrette relazioni sindacali.

Gentile Direttore,

la scrivente O.S. si vede costretta a chiedere un Suo deciso, autorevole e tempestivo intervento in merito alla grave problematica della chiusura degli Uffici Territoriali, in questo caso, in Sicilia.

Già da tempo la "gestione" di tale tematica da parte della Direzione Regionale e di alcune Direzioni Provinciali è apparsa in contrasto alle regole di buon andamento amministrativo e della trasparenza; il tutto aggravato da relazioni sindacali che la suddetta parte pubblica ha inteso improntare non in coerenza con i principi della correttezza e buona fede (art. 14 CCNL).

Si evidenzia, infatti, come per molti mesi l'orientamento di codesta Amministrazione, in merito alla possibile chiusura degli UU.TT. di Bagheria (PA) e Patti (ME) (gli altri uffici sembra solo adesso ufficializzata la sospensione della chiusura), sia stata oggetto di decisioni ondivaghe. Quello che appare più grave è che, da ultimo, l'intervenuta decisione di chiusura dei citati importanti presidi di legalità e servizi ai cittadini sia stata "giustificata", più che legittimamente motivata, da irragionevoli presupposti.

Significativo è l'atteggiamento assunto dalla Direzione Regionale e Provinciale nell'imputare la chiusura dell'Ufficio di Bagheria alla mancata accettazione delle condizioni di locazione da parte della proprietà dell'immobile attuale sede dell'Ufficio. Circostanza che le OO.SS. hanno dimostrato, atti alla mano, non vera.

Tutto ciò induce a pensare che, in realtà, l'Agenzia non ha mai inteso trovare soluzione all'eventuale causa ostativa alla permanenza dell'Ufficio a Bagheria operando con "riserva mentale" e mirando, quindi, alla chiusura "a prescindere".

Decisione, quindi, non curante della sottrazione ad un vasto territorio dei servizi ai cittadini e che determina grave nocimento economico ed organizzativo ai lavoratori interessati. Risultano, infatti, inaccettabili anche le condizioni di mobilità per i lavoratori proposte da codesta Amministrazione. Così come appare in contrasto con i principi di buon andamento amministrativo la decisione assunta da codesta Agenzia di "riversare" tutte le competenze dell'attuale U.T. di Bagheria ed il relativo vasto bacino di utenza sull'U.T. di Termini Imerese, considerato che, per stessa ammissione della Direzione Regionale e Provinciale, quest'ultimo ufficio è in grado di supportare solo un numero limitato dei lavoratori di Bagheria.

Tutto ciò, evidentemente, ha determinato il progressivo deterioramento delle relazioni sindacali costringendo la UILPA Sicilia, unitariamente a CGIL e CISL funzioni pubbliche e le nostre rispettive Confederazioni a chiedere l'intervento del competente Sig. Prefetto di Palermo.

Altrettanto poco chiare risultano le motivazioni relative alla possibile chiusura dell'U.T. di Patti (ME) considerato che con informativa della Direzione Regionale del 1° settembre u.s. si prospettava la possibilità di un "trasferimento" di sede mentre, di fatto, il Direttore Provinciale di Messina ha appena convocato le OO.SS. territoriali e la RSU per la definitiva "chiusura"!

La rilevante problematica, senz'altro, merita un adeguato confronto anche con le OO.SS. Nazionali tanto più che **le citate decisioni dell'Agenzia di chiudere già nel prossimo mese di ottobre gli uffici di Bagheria e Patti sono in palese contrasto con gli impegni assunti dai vertici dell'Agenzia con il [verbale d'intesa sottoscritto con le OO.SS. nazionali il 19 ottobre 2015](#).**

La Scrivente UILPA Entrate, già in passato, ha decisamente stigmatizzato e denunciato le decisioni di codesta Agenzia in materia di chiusura degli Uffici che, sebbene in alcuni casi supportate dalla vigente normativa, sono state spesso assunte con motivazioni inadeguate, scarsa trasparenza e dubbie finalità di risparmio economico per l'erario. [Circostanze, peraltro, pienamente fatte proprie dalla Corte dei Conti che, con la relazione n. 2/2014/G, ha posto i medesimi rilievi che la scrivente O.S. aveva più volte denunciato censurando, di fatto, l'operato di codesta Agenzia.](#)

Nel richiedere la tempestiva sospensione dei provvedimenti di chiusura, la Scrivente resta a disposizione per fornire adeguata documentazione e approfondimenti al fine di risolvere la descritta problematica in coerenza con la salvaguardia degli interessi dei lavoratori, dell'utenza e del buon andamento amministrativo.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 23 settembre 2016

Coordinatore Nazionale
f.to Renato Cavallaro